



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Scienze economiche e finanziarie(<i>IdSua:1539080</i>)
Nome del corso in inglese	Economic and financial sciences
Classe	LM-16 - Finanza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUCCULELLI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTIN	Giulia	SECS-P/01	RD	1	Caratterizzante
2.	BRIANZONI	Serena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
3.	CUCCULELLI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
4.	GALLEGATI	Marco	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
5.	LUCCHETTI	Riccardo	SECS-P/05	PO	1	Caratterizzante
6.	MARIANI	Francesca	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
7.	PALOMBA	Giulio	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

DI BUO' ALESSIA
FLORESE MATILDE

	GIACANI LUCA
Gruppo di gestione AQ	Simona Ballarini Giulia Bettin Marco Cucculelli Luca Giacani Francesca Mariani Laura Trucchia
Tutor	Adina SCOCCIA Caterina LUCARELLI Serena BRIANZONI Luca GUERRINI Marco CUCCULELLI Claudia PIGINI Giulia BETTIN Riccardo LUCCHETTI Camilla MAZZOLI Luca PAPI Francesca MARIANI

Il Corso di Studio in breve

Il CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stato istituito nell'a.a. 2009-10, come naturale proseguimento del CdL Specialistica in Finanza Banca e Assicurazioni. 12/05/2016

Il CdL si articola su due anni ed è suddiviso in percorsi finalizzati alla formazione di figure professionali specifiche nei diversi ambiti della finanza (settore bancario, assicurativo, analisti e consulenti finanziari).

Il corso prevede una adeguata preparazione di base, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico.

A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in tre diversi curricula. Il primo percorso è finalizzato all'analisi delle interazioni tra sistema bancario-finanziario e i mercati reali, le imprese e le istituzioni, anche in chiave storico-giuridica. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario. Il terzo percorso declina i modelli di gestione delle imprese e l'analisi di scenario ai temi assicurativi, attuariali e della previdenza.

Il primo anno prevede l'ottenimento di 60 crediti tramite insegnamenti obbligatori e insegnamenti scelti dallo studente in una rosa di insegnamenti affini indicati. Il secondo anno prevede anch'esso un totale di 60 crediti articolati in insegnamenti obbligatori, scelti tra rose di insegnamenti affini e scelte libere, un'attività di stage equivalente a 6 crediti, e una prova finale (18 crediti).

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

02/05/2017

L'offerta formativa all'interno del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stata profondamente ristrutturata a partire dall'a.a. 2015-2016 attraverso l'attivazione di tre curricula finalizzati ad offrire competenze specialistiche e altamente professionalizzanti nei settori bancario, finanziario ed assicurativo. A tal fine, è risultata indispensabile l'interazione con rappresentanti di CFA Society Italy e del Consiglio Nazionale Attuari, che hanno fornito indicazioni utili a disegnare struttura e contenuti dei nuovi percorsi attivati in modo coerente con le esigenze del sistema economico-finanziario attuale. Tali associazioni professionali rappresentano interlocutori continui e privilegiati per la gestione dei rapporti col mondo del lavoro.

Nell'ambito delle analisi e valutazioni periodiche sulla qualità dell'insieme dei Corsi di laurea erogati dalla Facoltà di Economia "G. Fuà", il giorno 23.09.2015 si è svolto inoltre un incontro a cui erano stati invitati i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni (banche e imprese locali; associazioni professionali e di categoria; istituzioni ed enti locali; rappresentanze sindacali). La gamma limitata di enti e organizzazioni che hanno preso parte all'incontro verrà ampliata nelle prossime tornate di consultazioni.

Nel corso del 2016 e del 2017 le consultazioni sono proseguite in modo costante sia con i rappresentanti di CFA Society Italy che del Consiglio Nazionale Attuari; si è cercato inoltre di coinvolgere maggiormente le istituzioni finanziarie presenti sul territorio, con particolare riferimento a esponenti delle banche locali.

Figure professionali capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni all'interno di aziende produttive, imprese di credito e dei servizi, istituzioni pubbliche.

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdL prevede un'ampia serie di sbocchi professionali in ambito economico e finanziario, fornendo più in particolare una preparazione scientifica atta a svolgere funzioni operative e anche manageriali tanto nel settore privato (imprese industriali, banche, altre imprese del settore dei servizi, ecc.) che in quello pubblico.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL svilupperanno competenze utili per la comprensione delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici dell'economia politica e dell'economia aziendale, come pure la capacità di applicare tali metodi e strumenti nel campo della finanza in ambiti interni al settore privato e a quello delle istituzioni.

sbocchi occupazionali:

Il CdL magistrale prevede principalmente i seguenti sbocchi occupazionali e professionali :
posizioni, anche a livello dirigenziale, nelle istituzioni e nelle aziende del sistema bancario, finanziario ed assicurativo;
posizioni specialistiche nell'analisi e nella gestione economico-finanziaria in istituzioni e aziende;
posizione di operatore nei mercati finanziari.

Figure professionali capaci di inserirsi nel mondo del lavoro nella posizione di consulenti esterni di supporto all'attività di aziende produttive, imprese di credito e dei servizi, istituzioni pubbliche, in ambiti economici e finanziari.

funzione in un contesto di lavoro:

Consulenti in ambito economico e finanziario con una preparazione scientifica atta a svolgere tale funzione tanto nel settore privato (imprese industriali, banche, altre imprese del settore dei servizi, ecc.) che in quello pubblico.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL svilupperanno competenze utili per la comprensione delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici dell'economia politica e dell'economia aziendale, come pure la capacità di applicare tali metodi e strumenti nel campo della finanza in ambiti interni al settore privato e a quello delle istituzioni.

sbocchi occupazionali:

Il CdL magistrale prevede principalmente i seguenti sbocchi occupazionali e professionali :
attività professionali nelle diverse professioni del settore finanziario;
posizione di operatore nei mercati finanziari.

1. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
2. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di una laurea, triennale o quadriennale o di un diploma universitario triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:

a) ex D.M. 270/2004:

- o CLASSE L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE L-09 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- o CLASSE L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- o CLASSE L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- o CLASSE L-31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE L-33 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE L-35 Lauree in Scienze Matematiche
- o CLASSE L-41 Lauree in Statistica

b) ex. D.M. 509/99:

- o CLASSE 09 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE 10 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE 17 Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- o CLASSE 19 Lauree in Scienze dell'Amministrazione
- o CLASSE 26 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE 28 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE 31 Lauree in Scienze Giuridiche
- o CLASSE 32 Lauree in Scienze Matematiche
- o CLASSE 37 Lauree in Statistica

c) previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che sia equiparata a quelle sopra indicate ai punti a) e b).

Qualora sia stata conseguita la Laurea in altre classi, requisito necessario per l'ammissione è l'aver acquisito nei seguenti raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari un numero di CFU pari o superiore a quanto di seguito indicato:

Settori Scientifico Disciplinari e lingua

MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, INF/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06, ING-IND/35, ING-INF/05, FIS/02, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10:
CFU 48

LINGUA INGLESE: CFU 5

La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dalla Facoltà/Organo Competente, valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di tale verifica.

In casi eccezionali, in presenza di un curriculum particolarmente brillante, la Commissione di ammissione può autorizzare, sentito il parere del Consiglio del Corso di Studio, i laureati non in possesso dei requisiti curriculari sopra indicati nel quadro A3.a a sottoporsi alla verifica della personale preparazione.

Il conseguimento di una delle lauree indicate nel quadro A3.a, incluse quelle per le quali è stato fissato un requisito in termini di CFU (punto 2), avvenuto con una votazione finale uguale o superiore a centodieci/centodieci (o voto massimo equivalente) è considerato accertamento e verifica della personale preparazione.

La Commissione di ammissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e il calendario delle prove. Il candidato dovrà rispondere ad un test composto da 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia (4 domande); economia aziendale (3 domande); finanza (2 domande); metodi statistici e quantitativi (4 domande); diritto (2 domande). Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 30 minuti. A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascun quesito, per un massimo di 15 punti. La soglia di ammissione per il corso laurea magistrale è pari a 6 punti.

Le prove avranno luogo nella sede e nell'orario comunicati attraverso il sito della Facoltà, insieme ai risultati della valutazione dei requisiti curriculari minimi. I candidati aventi diritto dovranno presentarsi con un documento di identità personale valido.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2015

Nell'ambito delle lauree magistrali in finanza, quella qui proposta è finalizzata alla formazione di giovani interessati ad utilizzare le conoscenze economiche, aziendali e matematico-statistiche per la soluzione di problemi operativi nel campo della finanza e delle assicurazioni, o che intendano proseguire i loro studi, attraverso l'iscrizione a corsi di dottorato nei campi della finanza e dell'economia. Nel primo caso i giovani laureati acquisiscono le competenze necessarie per analizzare gli scenari finanziari, anche in termini di comportamento e di scelte delle autorità di politica economica e monetaria, per utilizzare modelli per l'analisi dei mercati e degli intermediari, e per operare nell'ambito delle scelte finanziarie delle imprese, in un contesto sia di breve sia di lungo periodo; nel secondo essi si preparano per le selezioni per l'iscrizione a un dottorato di ricerca, specificamente nei campi finanziario e/o economico, in Italia o all'estero.

La laurea magistrale intende formare giovani che non vogliano limitarsi a ragionare su problemi astratti, ma vogliano dare suggerimenti concreti per il miglior funzionamento dei meccanismi sociali, quali essi sono nel mondo reale; i giovani laureati potranno così trovare sbocchi professionali presso soggetti che offrano servizi finanziari, oppure che li utilizzino, o che li studino, sia per finalità di ricerca, sia per introdurre innovazioni al proposito.

Sono discipline comuni, o assai simili, per tutti i curriculum alcune materie aziendali, alcune economiche e alcune matematico statistiche. Integrano la preparazione le discipline giuridiche.

Il percorso formativo si articola poi nello studio di altre discipline, differenziate fra loro: per i giovani che intendano cercare occupazione nel settore bancario o finanziario dopo il conseguimento della laurea, appaiono particolarmente significative quelle legate alla politica monetaria e alla regolamentazione dei mercati e degli intermediari, e alla finanza aziendale; per i giovani che intendano cercare occupazione nel settore assicurativo dopo il conseguimento della laurea, appare significativo l'approfondimento delle tecniche attuariali e del funzionamento degli strumenti previdenziali.

Fra le attività affini e integrative ne sono previste, a scelta, alcune dei settori disciplinari SECS-P/12 (storia economica), SPS/09 (sociologia dei processi economici e del lavoro), e altre di SECS-S/03 (statistica economica), SECS-P/05 (econometria), e SECS-P/06 (economia applicata); questi ultimi tre settori, pur apparendo nell'elenco di quelli caratterizzanti, sono inseriti fra le affini e integrative per il forte rilievo che, nel corso di laurea qui proposto, viene attribuito all'aspetto statistico per quanto riguarda SECS-S/03 e SECS-P/05, e per l'estensione a tematiche di taglio ampio, con connotati di carattere politico e sociale, per quanto riguarda quello SECS-P/06. Alcuni corsi come, ad esempio, International finance, International banking, Econometrics, saranno impartiti in lingua inglese.

Completano la formazione 12 crediti a scelta libera, 6 per un tirocinio presso aziende, banche, altri intermediari finanziari,

organizzazioni e istituzioni nazionali e internazionali, e 18 per la prova finale, nello svolgimento della quale lo studente utilizzerà anche le competenze acquisite attraverso il tirocinio.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il Corso di Laurea Magistrale dal punto di vista metodologico, consente agli studenti l'acquisizione di un livello di capacità sufficiente per poter leggere, e comprendere in modo critico, articoli di riviste scientifiche internazionali, almeno in lingua italiana e inglese, ricercare, con il web e altre banche dati specializzate, materiali bibliografici, scrivere, di nuovo in italiano e in inglese, testi e relazioni che possano essere utilizzati sia all'interno di imprese, finanziarie e non finanziarie, sia all'interno di enti pubblici e parapubblici.</p> <p>Dal punto di vista del contenuto, il percorso di studi prevede discipline monetarie, discipline di carattere metodologico (matematico-statistiche, econometriche, ecc.), conoscenze di materie economiche, bancarie e finanziarie.</p> <p>Alcuni corsi che si svolgono in laboratori, ad esempio quello borsistico, permettono attività consistenti in simulazioni, utili per preparare i giovani al loro lavoro concreto giorno per giorno.</p> <p>I laureati conseguono queste competenze: attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, attraverso la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione dei paper/tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare per affrontare i problemi economico-monetari, finanziari e bancari e assicurativi utilizzando sia metodologie quantitative che qualitative e devono, dove possibile, saper valorizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.</p> <p>Questi obiettivi saranno conseguiti sia prevedendo corsi che approfondiscano le applicazioni delle tematiche sopra riportate a diversi contesti, sia con una formazione specialistica sulle metodologie quantitative utilizzabili. L'attitudine al problem solving tipica di una formazione economico-manageriale deve essere sviluppata attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche con la discussione di casi aziendali, simulazioni e realizzazione di project work.</p> <p>I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica devono assicurare un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.</p>

Area economica**Conoscenza e comprensione**

Per l'area economica, gli insegnamenti previsti sono indirizzati a fornire conoscenze sugli elementi fondamentali dell'economia monetaria e creditizia, dell'economia finanziaria e dell'integrazione europea, del ruolo delle istituzioni internazionali e della valutazione del rischio degli investimenti. Le teorie e gli strumenti analitici trasmessi dalle discipline economiche consentiranno di comprendere i processi di integrazione economica, il funzionamento dei mercati, il ruolo delle imprese e delle istituzioni finanziarie.

Gli insegnamenti dell'ambito economico favoriscono la piena comprensione della struttura, della regolamentazione e del funzionamento dei mercati finanziari, domestici e internazionali. Evidenziano le connessioni tra gli agenti, reali e finanziari, i meccanismi di formazione dei prezzi delle attività finanziarie e la strutturazione ottimale dei contratti, anche sotto un profilo strettamente giuridico. Delineano le proprietà più significative dei vari modelli di mercato, attraverso la modellistica più recente e aggiornata al fine di far comprendere i principi e i meccanismi di funzionamento della moderna finanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- delineare gli scenari macroeconomici e congiunturali all'interno dei quali collocare le scelte finanziarie delle imprese e delle istituzioni;
 - individuare i legami tra sistema finanziario e sistema economico internazionale, anche in relazione alle istituzioni europee e internazionali;
 - sviluppare meccanismi di intervento e soluzioni ai problemi operativi nei mercati finanziari e creditizi, anche in relazione alla formazione dei prezzi delle attività finanziarie e alla strutturazione dei contratti finanziari;
 - sviluppare la capacità di organizzare aziende e istituzioni operanti in ambiti finanziari, assicurativi e previdenziali attraverso la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei mercati e delle variabili rilevanti nelle decisioni strategiche delle imprese, anche in termini regolamentari;
 - definire politiche e strategie di intervento in ambiti previdenziali e assicurativi, sia sul fronte delle imprese che dei regolatori, anche in una prospettiva tecnica e attuariale;
 - approfondire la professionalità nell'uso dei sistemi di trattamento dei dati per le decisioni aziendali in campo finanziario e assicurativo;
 - coordinare le diverse attività operative per l'organizzazione dei processi di gestione e pianificazione delle attività finanziarie.
- La capacità di applicare i metodi di analisi economica alle decisioni d'impresa sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, analisi di casi di studio e valutazioni di situazioni reali, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI [url](#)

FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI [url](#)

STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA [url](#)

POLITICA MONETARIA EUROPEA [url](#)

ECONOMETRICS [url](#)

ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE [url](#)

ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE [url](#)

ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI [url](#)

ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA [url](#)

BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA [url](#)

Area matematico-statistica-informatica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito quantitativo impartiscono conoscenze circa la modellizzazione quantitativa dei fenomeni finanziari, quali la descrizione statistica e l'inferenza relativa alle variabili finanziarie, la dinamica dei prezzi delle attività finanziarie, i metodi matematico-statistici per la gestione del portafoglio, il pricing degli strumenti derivati, le tecniche attuariali e le dinamiche della popolazione. L'obiettivo è far comprendere i dettagli della rappresentazione quantitativa dei fenomeni, al fine di avere la piena comprensione delle relazioni causali tra le variabili alla base delle scelte finanziarie. Sono inoltre incluse nelle aree di apprendimento prioritarie le conoscenze relative alle decisioni in condizioni di incertezza, la teoria delle decisioni e la teoria del portafoglio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- applicare formule e modelli di analisi finanziaria, distinguendo i vari casi possibili, risolverli analiticamente e/o mediante simulazione su PC, integrare la struttura modellistica con considerazioni sulla reperibilità e qualità dei dati reali;
- saper interpretare i risultati con particolare attenzione alla loro potenziale applicabilità;
- utilizzare gli strumenti di analisi impiegati nelle decisioni d'impresa, nella gestione degli investimenti finanziari e nella previsione degli scenari macroeconomici;
- utilizzare i modelli econometrici per la finanza, i modelli della finanza matematica, la teoria del rischio applicata alle decisioni di impresa, l'ottimizzazione di portafoglio e la teoria del controllo ottimo.

La capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni economico-aziendali sono apprese mediante le esercitazioni e l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti economici ed economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICA MULTIVARIATA CON R [url](#)

TEORIA DEL PORTAFOGLIO [url](#)

STATISTICA (2 CORSO) [url](#)

TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA [url](#)

DYNAMICS OF POPULATIONS [url](#)

MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) [url](#)

TEORIA DELLE DECISIONI [url](#)

MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA [url](#)

STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Per l'area aziendale, gli insegnamenti consentono di acquisire conoscenze sul fronte della gestione degli intermediari finanziari, anche in ambito internazionale, e la struttura e funzionamento dei mercati finanziari. Gli insegnamenti previsti vertono su: gestione d'impresa in campo finanziario, economia dei mercati finanziari e degli intermediari finanziari. Le conoscenze e le competenze acquisite negli insegnamenti dell'area aziendale consentiranno ai laureati di comprendere: le politiche di gestione delle imprese finanziarie e assicurative; i principi della finanza aziendale; il funzionamento del mercato mobiliare; le decisioni di investimento e la gestione del rischio finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata dagli insegnamenti di ambito aziendale con riferimento ai problemi di gestione delle imprese finanziarie, agli strumenti di valutazione della finanza e alle tecniche di gestione degli investimenti. Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- utilizzare i modelli di gestione delle imprese finanziarie e assicurative, anche in ambito internazionale;
- utilizzare gli strumenti di analisi dei titoli e delle negoziazioni di borsa;
- predisporre schemi di analisi e di presentazione delle situazioni aziendali in funzione di reporting interno e esterno;
- valutare la situazione delle imprese sotto il profilo finanziario, con particolare riferimento alle decisioni di finanza aziendale;

La capacità di applicare i metodi di analisi e valutazione delle decisioni economico-aziendali sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FINANZA COMPORTAMENTALE [url](#)

ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE [url](#)

FINANZA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) [url](#)

NEGOZIAZIONI DI BORSA [url](#)

FINANCIAL REPORTING [url](#)

INTERNATIONAL BANKING [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica gli insegnamenti sono volti a fornire conoscenze sia con riferimento al quadro generale delle diverse forme di intervento pubblico nell'economia sia, più in particolare, con riferimento alla vigilanza ed al controllo dei mercati finanziari, seguendo l'evoluzione normativa della disciplina del credito, del mercato mobiliare e delle assicurazioni e della disciplina dell'intermediazione. Attraverso l'analisi di tali aspetti fornita dalle discipline giuridiche si acquisiranno da un lato le conoscenze fondamentali relative alle istituzioni, alle politiche e agli strumenti di regolazione dell'economia sia a livello nazionale che internazionale, dall'altro le conoscenze più specifiche delle normative primarie e secondarie di regolazione e vigilanza dei mercati finanziari, a livello statale e comunitario, nonché la conoscenza del quadro delle regole di auto-disciplina del settore finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- affrontare e risolvere problematiche interpretative relative alle regole sui controlli e sulla vigilanza dei mercati finanziari;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative specifiche della disciplina degli intermediari, del sistema dei controlli sugli intermediari abilitati, delle regole organizzative e di condotta sulla prestazione dei servizi;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative con riferimento agli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.

Le capacità di applicare i metodi di analisi giuridica vengono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni aventi ad oggetto, in particolare, la discussione di casi concreti e di pronunce giurisprudenziali rilevanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CODICI ETICI E PROFESSIONALI [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>L'acquisizione di maturità e l'equilibrio nei giudizi costituiscono altri obiettivi importanti del corso. Sono realizzati attraverso il taglio che molti docenti danno ai loro insegnamenti (didattica attiva, particolare attenzione alle implicazioni etiche delle scelte, ecc.). Un corso svolto nel settore SECS-P/04 risulta particolarmente significativo in questa prospettiva.</p> <p>Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.</p> <p>Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.</p>
Abilità comunicative	<p>Particolare attenzione viene dedicata a questa tematica, sia per quel che riguarda la comunicazione orale, sia per quella scritta, e, come già indicato, sia in italiano sia in inglese. In molti corsi gli studenti lavorano in gruppi, e presentato insieme in classe i risultati delle loro attività. L'utilizzo di strumenti informatici costituisce una parte importante del processo formativo.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture e presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono ovviamente valorizzate attraverso le modalità di insegnamento sopra riportate.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	------------------------------------

Si tratta di un lavoro di ricerca applicata in cui allo Studente è richiesto l'approfondimento, in chiave anche operativa, delle tematiche affrontate nel corso degli studi, che lo stesso privilegia, in termini di interessi di ricerca e/o di aspettative di lavoro futuro.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	--

19/05/2016

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore ed

eventualmente anche di un correlatore. La discussione avviene di fronte a una commissione composta da docenti della Facoltà.

La domanda di assegnazione tesi può essere formulata quando lo studente ha acquisito un numero di CFU pari ad almeno 60 (D.M. 270/04) e 240 (D.M. 509/99).

L'impegno richiesto allo studente nella stesura della tesi finale è commisurato al numero dei crediti previsti nell'ordinamento del CdS. La tesi di norma non dovrà andare oltre le 150 pagine (per ulteriori informazioni in merito alla stesura dell'elaborato, consultare il sito di Facoltà).

La commissione dell'esame finale di laurea è composta da nove membri ed è presieduta dal Preside o da un suo delegato. La votazione dell'esame finale è espressa in centodecimi, con possibile assegnazione di lode, ed è assegnata dalla commissione sulla base del curriculum dello studente, dell'esame finale e dell'elaborato prodotto sulla base dei criteri guida stabiliti a livello di Facoltà i quali prevedono:

media: calcolata in modo ponderato su tutti gli insegnamenti;

valutazione della tesi: da 0 a 5 punti;

incremento di punteggio previa segnalazione della tesi come particolarmente meritevole: massimo 2 punti e/o eventuale lode.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.econ.univpm.it/EM01>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/596510013400/M/398710010361>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	CODICI ETICI E PROFESSIONALI link			6	44	
		Anno di	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI					

2.	IUS/04	corso 1	link			6	44
3.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRICS link	LUCCHETTI RICCARDO CV	PO	9	44
4.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRICS link	PIGINI CLAUDIA CV	RD	9	22
5.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE link	MAZZOLI CAMILLA CV	RU	9	66
6.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA FINANZIARIA link	CUCCULELLI MARCO CV	PO	9	66
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA link	ZANINI ADELINO CV	PA	6	44
8.	SECS-P/11	Anno di corso 1	FINANZA COMPORTAMENTALE link			6	44
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FONDI PENSIONE link			6	44
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) link	GALLEGATI MAURO CV	PO	6	44
11.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	PAPI LUCA CV	PO	9	44
12.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	TICCHI DAVIDE CV	PO	9	22
13.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI link	BRONZINI MICOL CV	RU	9	66
14.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA (2 CORSO) link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	9	66
15.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA ATTUARIALE link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	9	44
16.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA ATTUARIALE link			9	22
17.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA MULTIVARIATA CON R link			9	66
18.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA link			9	22
19.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA link	CHIAPPARINO FRANCESCO CV	PA	9	44
20.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI link	SCOCCIA ADINA CV	RU	9	66
21.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TEORIA DEL PORTAFOGLIO link	PACELLI GRAZIELLA CV	PO	9	66
22.	SECS-P/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link			6	44
		Anno di	ANALISI APPLICATA				

23.	SECS-P/01	corso 2	ALL'ECONOMIA E AI MERCATI link	6	44
24.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA link	6	44
25.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE link	6	44
26.	SECS-P/02	Anno di corso 2	BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA link	6	44
27.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	6	44
28.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	6	44
29.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA link	6	44
30.	SECS-S/04	Anno di corso 2	DYNAMICS OF POPULATIONS link	6	44
31.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE link	6	44
32.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRICS link	6	44
33.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE link	6	44
34.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link	6	44
35.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link	6	44
36.	SECS-P/01	Anno di corso 2	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO link	12	88
37.	SECS-P/11	Anno di corso 2	INTERNATIONAL BANKING link	6	44
38.	SECS-P/06	Anno di corso 2	INTERNATIONAL FINANCE link	6	44
39.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA link	6	44
40.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) link	6	44
41.	SECS-P/11	Anno di corso 2	NEGOZIAZIONI DI BORSA link	6	44
42.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA MULTIVARIATA CON R link	6	44
43.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) link	6	44
		Anno di			

44.	SECS-S/06	corso 2	TEORIA DELLE DECISIONI link	6	44
45.	SECS-P/01	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link	6	44

QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento all'ingresso si articola su diverse iniziative interne alla Facoltà, tra le quali si segnalano gli incontri e le presentazioni con gli studenti del II e del III anno dei Corsi di Laurea Triennale presso le sedi di Ancona e san Benedetto, organizzati tutti gli anni nei mesi di maggio e settembre. L'Ateneo inoltre ha organizzato nella giornata di martedì 4 aprile 2017 un incontro di orientamento a tutti i corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Economia, durante il quale sono state presentate nel dettaglio anche le iniziative legate alla mobilità internazionale e ai periodi di tirocinio/stage all'estero.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

02/05/2017

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL che svolgono il ruolo di Tutor tramite contatti continui e incontri con gli studenti. 09/06/2017

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

Presso la Facoltà vi è un apposito ufficio per i tirocini, che opera per tutti i corsi di studio. Svolge assistenza e opera in tutte le fasi legate agli stage: raccoglie le richieste degli aspiranti tirocinanti, prende i contatti con le aziende, i professionisti e gli enti che possono ospitarli, provvede alla loro collocazione, svolge tutti gli adempimenti (convenzioni, comunicazioni, ecc.) legati al perfezionamento dei tirocini secondo le norme vigenti. La procedura e le informazioni al riguardo sono anche nel sito della Facoltà, in <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti> 13/05/2016
In particolare va consultato "Domanda di stage/tirocinio".

L'ufficio che si occupa dei tirocini per gli studenti svolge analoga attività anche a favore dei laureati (si veda Accompagnamento al lavoro).

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle "Relazioni internazionali" sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui "programmi internazionali" del sito della Facoltà di Economia). Link inserito:

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo del lavoro è supportato da alcuni interventi che prevedono specifiche iniziative e programmi di stage extra curriculari gestiti dal preposto servizio istituito all'interno dell'Ateneo. Nel corso del 2015 all'interno del CdL in SEF sono stati attivati 10 stage (dati aggiornati a settembre 2016), grazie a numerose convenzioni con enti e imprese. 02/05/2017

A partire dal 2010 inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro/ Career Day con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro, iniziativa oggi gestita dall'Ateneo. Nell'edizione 2016, 75 imprese hanno preso parte all'iniziativa che si è svolta presso la Facoltà di Ingegneria.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Un ulteriore aiuto viene dall'ALFEA, l'Associazione dei Laureati della Facoltà di Economia. Per il dettaglio delle sue iniziative, gli interessati, oltre a rivolgersi allo sportello ALFEA, possono consultarne la pagina interna al sito internet di Facoltà. 08/05/2017

Link inserito: <http://www2.econ.univpm.it/alfea/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti su vari aspetti dell'esperienza di studio sono principalmente raccolte tramite un questionario in itinere fatto a livello di ogni singola materia e tramite una seconda indagine effettuata al termine degli studi. Dall'analisi dei giudizi espressi dagli studenti durante l'esperienza di studio (a.a. 2015-16) tramite i 542 questionari compilati dagli studenti frequentanti, risulta che il corso di laurea in Scienze Economiche e Finanziarie ha ricevuto un giudizio complessivo molto buono, con oltre l'87 per cento di risposte positive o molto positive. Il dato risulta in crescita rispetto all'a.a. precedente (2014/2015) di 2,55 punti percentuali. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, la percentuale di risposte positive è più bassa (76 per cento), ma mostra anch'essa un trend positivo rispetto all'anno precedente con un aumento di oltre 6 punti. Vedendo gli esiti relativi alle singole domande, la quota degli studenti frequentanti che risponde positivamente non scende mai al di sotto del 70 per cento. In particolare, i giudizi migliori con percentuali positive intorno al 94-95 per cento si registrano per le domande relative alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, alla coerenza dei programmi svolti con quanto dichiarato sul sito web della facoltà e al rispetto degli orari previsti per le lezioni e le eventuali esercitazioni. Meno positivo è il giudizio per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute e la loro utilità nella comprensione dei programmi di esame: in questo la percentuale di giudizi positivi è pari al 74 per cento, in calo di circa 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il dato può essere spiegato dalla recente ristrutturazione del corso (proprio a partire dalla coorte di studenti iscrittasi nell'a.a. 2015/2016) e dalla necessità di rendere l'offerta formativa maggiormente professionalizzante con l'inserimento, in alcuni casi, di insegnamenti più innovativi e, al tempo stesso, più impegnativi. In termini comparativi, gli aspetti che sono migliorati di più rispetto all'a.a. 2014/2015 risultano essere l'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia e la proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU assegnati, con un aumento delle risposte positive pari a circa 9 punti percentuali. La valutazione per singoli insegnamenti relativa 28/09/2016

all'a.a. 2014/2015 mostra come la quasi totalità degli insegnamenti del CdL superi lo standard qualitativo definito dall'Ateneo, pari al 60 per cento delle valutazioni positive.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/3646>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni espresse dai laureati sono raccolte tramite un'indagine svolta al termine degli studi che dal 2011 alimenta la banca dati AlmaLaurea. 30/09/2016

Dei 75 studenti laureandi intervistati nel 2015, l'85 per cento si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea frequentato, tanto da considerare, qualora dovesse iscriversi di nuovo all'università, l'iscrizione allo stesso corso in oltre il 72 per cento dei casi. All'incirca la stessa percentuale di intervistati esprime giudizi positivi o molto positivi sull'organizzazione degli esami e sull'adeguatezza delle strutture universitarie, in termini di aule, postazioni informatiche e biblioteche. Inferiori le percentuali di studenti che esprimono giudizi positivi sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti (68 per cento) e sui rapporti con i docenti del CdL (75 per cento).

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/LM16-AlmaLaurea-2016-Ateneo>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

30/09/2016

Il CdL ha registrato una buona ripresa della propria attrattiva nell'ultimo anno, dopo alcuni anni in cui il numero degli iscritti al primo anno aveva subito una costante flessione. A tale ripresa ha positivamente contribuito la riorganizzazione del corso in tre diversi curricula, orientati alla formazioni di figure professionali specializzate. Il numero degli studenti iscritti al primo anno nell'anno 2015-16 è pari a 59, in crescita del 34 per cento rispetto a quanto registrato nell'anno precedente (44 iscritti).

Nell'A.A. 2015-16 gli studenti che hanno presentazione domanda di ammissione sono risultati 68, così suddivisi per curriculum: Banche e Mercati: 26; Analista Finanziario: 26, Scienze Attuariali e Assicurative: 16 (dati ottenuti dalle tre verifiche effettuate dalla Commissione per l'Ammissione e relativi agli iscritti nel periodo settembre 2015 - gennaio 2016). Di questi poi 59 sono risultati regolarmente iscritti al primo anno di corso.

Il principale bacino di provenienza è rappresentato dai laureati del corso triennale della facoltà (75 per cento degli iscritti al primo anno del CdL); si conferma tuttavia non trascurabile la quota di iscritti provenienti non solo da atenei di province limitrofe, ma anche da altre regioni italiane sia del Nord (Brescia, Ferrara) che del Sud (Palermo).

Il numero totale degli studenti attivi per l'anno 2015-16 è pari a 153, con un calo del 9 per cento circa rispetto all'anno precedente. Ridotte nell'a.a. 2015-16 le uscite dal CdL; il tasso di abbandono al primo anno è pari a circa il 7%, mentre il tasso di abbandono al secondo anno è risultato nullo. Tali uscite al primo anno sono da considerarsi fisiologiche, soprattutto per la prima coorte di studenti che si iscrive ad un CdL completamente ristrutturato rispetto all'offerta formativa erogata in precedenza.

Nell'anno 2015 si sono laureati 76 studenti con voto medio di laurea pari a 101,42. Il trend rispetto all'anno precedente risulta positivo sotto entrambi i profili (72 laureati nel 2014 con voto medio pari a 100,4). Il tempo medio di laurea per gli studenti laureatisi nel 2014 è 2,9 anni, lievemente superiore rispetto a quanto registrato l'anno precedente (2,7 anni). In controtendenza rispetto a quanto osservato nel 2014, il numero di anni medi di ritardo alla laurea è superiore per le femmine rispetto ai maschi (1,1 e 0,8, rispettivamente, nel 2015; 0,6 e 0,8 nel 2014). I tempi medi di percorso degli studenti risultano lievemente più lunghi nel confronto con le altre LM della Facoltà.

Facendo un confronto tra le diverse coorti di studenti, si può notare un aumento progressivo del numero medio di CFU ottenuti al primo anno passato da 31,4 per gli studenti immatricolati nell'anno 2011-12 a 38,3 per quelli immatricolati nell'anno 2013-14. Tale aumento sembra essersi arrestato per gli immatricolati 2014-15, che hanno conseguito una media di 35,5 CFU. Il dato relativo ai CFU conseguiti durante il secondo anno di corso dalla coorte 2013-14 invece è sostanzialmente in linea con quello della coorte precedente (rispettivamente, 51,1 e 51,8 CFU).

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Indicatori_PQA_per_Scheda_SUA/Indicatori_PQA/corsi_laurea_ma

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Sulla base della più recente rilevazione di AlmaLaurea relativa al nostro Ateneo (anno 2015), disponibile al link

29/09/2016

<http://www.econ.univpm.it/LM16-AlmaLaurea-2016-Ateneo>

il 77 per cento dei laureati del corso di LM in Scienze Economiche e Finanziarie si dichiara occupato ad un anno dal conseguimento della laurea; a tre anni dal conseguimento dalla laurea la percentuale di occupati sale a circa il 90 per cento. Tali percentuali risultano superiori rispetto all'anno precedente quando ad un anno dalla laurea risultava occupato il 72 per cento dei laureati del CdL, mentre a tre anni dalla laurea la percentuale era pari all'82%. Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea,

inoltre, risulta superiore sia al dato medio per l'intero ateneo (72,9%) che a quello per le lauree magistrali della Facoltà di Economia (63,75%).

Tra i laureati non occupati, è scesa di quasi dieci punti la percentuale di quelli che frequentano un corso universitario o svolgono un tirocinio ad un anno dalla laurea, passando dal 13% per i laureati nel 2013 al 4,3% per la coorte di laureati nel 2014, a differenza di quanto registrato a livello di Ateneo dove il dato si è mantenuto stabile intorno al 10%.

Tra i laureati occupati, il 40 per cento afferma di utilizzare, nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative, le competenze acquisite durante la LM. Il dato risulta in lieve aumento rispetto alla rilevazione precedente (+2%).

In una scala da 1 a 10, il grado medio di soddisfazione per il lavoro svolto dai laureati del CdL è pari a 7,7, mentre la retribuzione mensile media netta è pari a 1001 euro. Entrambi i dati risultano in linea con quanto registrato complessivamente a livello di Ateneo.

L'accompagnamento degli studenti e dei laureati verso il mondo del lavoro si realizza attraverso vari canali che vanno dallo stage durante gli studi, a iniziative che favoriscono gli incontri tra studenti e mondo del lavoro, a convenzioni tra Università e singole realtà economiche.

I giudizi espressi dagli studenti del CdL relativamente agli stage svolti nell'anno accademico 2015-16 sono molto buoni. I tirocinanti coinvolti valutano positivamente l'esperienza nell'ente/azienda, giudicando nella quasi totalità dei casi come ottimi sia l'attività formativa svolta, sia il ruolo dei tutor aziendali in termini di presenza, assistenza e disponibilità. Più nel dettaglio, gli studenti riconoscono che essa è stata utile per rafforzare le competenze acquisite durante gli studi, completare il bagaglio conoscitivo e capire come ci si muove in un contesto organizzato e su un posto di lavoro.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/3646>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Negli ultimi anni la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. Secondo i dati, aggiornati al 4 agosto 2016, nell'anno accademico 2015-16 sono stati attivati nell'ambito del CdL in Scienze Economiche e Finanziarie 21 stage, grazie a convenzioni con numerosi enti e imprese.

Il grado di soddisfazione complessiva dell'azienda/ente presso cui è stato svolto il tirocinio risulta ottimo in oltre il 70% dei casi, così come risulta ottima la valutazione finale sul grado di realizzazione del progetto in almeno per almeno due terzi dei tirocini attivati. Gli aspetti valutati in misura maggiormente positiva dalle aziende sono la regolarità di frequenza, l'impegno e la motivazione nel risolvere i problemi e il grado di partecipazione dello studente.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/3646>

28/09/2016



19/05/2017

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;
- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;
- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);
- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;
- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;
- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2017

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2017

- Entro il mese di aprile 2017: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2017: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2017: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2017: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro settembre 2017: redazione dei rapporti annuali / ciclici di riesame CdS

Descrizione link: Tabella : T01IO01.01 Pianificazione della progettazione

Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/T01IO01.01%20pianificazione%20pr>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Scienze economiche e finanziarie
Nome del corso in inglese	Economic and financial sciences
Classe	LM-16 - Finanza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUCCULELLI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BETTIN	Giulia	SECS-P/01	RD	1	Caratterizzante	1. FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO
2.	BRIANZONI	Serena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA DELLE DECISIONI
3.	CUCCULELLI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA FINANZIARIA
4.	GALLEGATI	Marco	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA
5.	LUCCHETTI	Riccardo	SECS-P/05	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMETRICS
6.	MARIANI	Francesca	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA ATTUARIALE
7.	PALOMBA	Giulio	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI BUO'	ALESSIA		
FLORESE	MATILDE		
GIACANI	LUCA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ballarini	Simona
Bettin	Giulia
Cucculelli	Marco
Giacani	Luca
Mariani	Francesca
Trucchia	Laura

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SCOCCIA	Adina	
LUCARELLI	Caterina	
BRIANZONI	Serena	
GUERRINI	Luca	
CUCCULELLI	Marco	
PIGINI	Claudia	
BETTIN	Giulia	
LUCCHETTI	Riccardo	
MAZZOLI	Camilla	
PAPI	Luca	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Banche e mercati	639
Analista finanziario	640
Scienze attuariali e assicurative	641



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EM01
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	26/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a: inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:

- sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio
- diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D
- differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;
- differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a: inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:

- a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio
- b) diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D
- c) differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;
- d) differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	011701004	ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Marco GALLEGATI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	44
2	2016	011700992	ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente non specificato		44
3	2016	011701005	BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente non specificato		44
4	2017	011702127	CODICI ETICI E PROFESSIONALI <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		44
5	2016	011701006	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Erika GIORGINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	44
6	2016	011701007	DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	IUS/05	Laura TRUCCHIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44
7	2017	011702156	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		44
8	2016	011701008	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Giulio PALOMBA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	44
9	2017	011702107	ECONOMETRICS <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Riccardo LUCCHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	44
			ECONOMETRICS		Claudia PIGINI <i>Ricercatore a t.d.</i>		

10	2017	011702107	<i>semestrale</i>	SECS-P/05	- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SECS-P/05	22
11	2017	011702158	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Camilla MAZZOLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	66
12	2017	011702141	ECONOMIA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Marco CUCCULELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	66
13	2017	011702128	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Adelino ZANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/01	44
14	2016	011700983	FINANCIAL REPORTING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Maria Serena CHIUCCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	44
15	2017	011702144	FINANZA COMPORTAMENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente non specificato		44
16	2016	011701010	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Giulia BETTIN <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01	44
17	2016	011701010	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		44
18	2017	011702700	FONDI PENSIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		44
19	2016	011701012	INTERNATIONAL FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		44
20	2017	011702165	MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Mauro GALLEGATI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	44
21	2016	011701014	MATLAB <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		44
22	2016	011700987	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Graziella PACELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	44
			NEGOZIAZIONI DI				

23	2016	011700988	BORSA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente non specificato		44
24	2017	011702130	POLITICA MONETARIA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Luca PAPI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	44
25	2017	011702130	POLITICA MONETARIA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Davide TICCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	22
26	2017	011702132	STATISTICA (2 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Francesca MARIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	66
27	2017	011702138	STATISTICA ATTUARIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Francesca MARIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	44
28	2017	011702138	STATISTICA ATTUARIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente non specificato		22
29	2017	011702124	STATISTICA MULTIVARIATA CON R <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente non specificato		66
30	2016	011701015	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	44
31	2017	011702151	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Francesco CHIAPPARINO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/12	44
32	2017	011702151	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente non specificato		22
33	2017	011702161	TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Adina SCOCCIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	66
34	2017	011702155	TEORIA DEL PORTAFOGLIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Graziella PACELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	66
					Docente di riferimento		

35	2016	011700990	TEORIA DELLE DECISIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06 44
36	2017	011702114	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato	44
						ore totali 1628

Curriculum: Banche e mercati

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico		CFU	CFU
		Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)	18	18 - 24
Gruppo Settore			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
	<i>TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
C11	SECS-S/01 Statistica		18 - 24
	<i>STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Economico		CFU	CFU
		Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)	27	12 - 36
Gruppo Settore			
	SECS-P/01 Economia politica		
	<i>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
C21	<i>MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		6 - 18
	<i>FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
C22	SECS-P/02 Politica economica		6 - 18
	<i>POLITICA MONETARIA EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Aziendale		CFU	CFU
		Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)	18	12 - 30
Gruppo Settore			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
	<i>FINANZA COMPORTAMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
C31	<i>INTERNATIONAL BANKING (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		12 - 30
	SECS-P/09 Finanza aziendale		

*FINANZA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

ambito: Giuridico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	6 - 12
Gruppo Settore			
C41	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività Caratterizzanti		69	48 - 102
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	12 - 18
A11	SECS-P/05 - Econometria <i>ECONOMETRICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
	SECS-P/06 - Economia applicata <i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
A12	<i>INTERNATIONAL FINANCE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> SECS-P/12 - Storia economica <i>STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	6 - 15	6 - 18
A13	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
A14	SECS-S/03 - Statistica economica <i>STATISTICA MULTIVARIATA CON R (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
Totale attività Affini		15	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	-	-
	(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Banche e mercati</i>: 120 96 - 156			

Curriculum: Analista finanziario

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		24	18 - 24
Gruppo Settore			
C11	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	24
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Economico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15	12 - 36
Gruppo Settore			
C21	SECS-P/01 Economia politica <i>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	18
C22	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA MONETARIA EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	6	18
ambito: Aziendale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24	12 - 30
Gruppo Settore			
C31	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>NEGOZIAZIONI DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	30
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>FINANCIAL REPORTING (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
ambito: Giuridico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	6 - 12
Gruppo Settore			
C41	IUS/04 Diritto commerciale <i>CODICI ETICI E PROFESSIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività Caratterizzanti		69	48 - 102

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	15	12 - 18
A11	0 - 0	0 - 9
SECS-P/06 - Economia applicata		
A12	6 - 15	6 - 18
<i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
<i>INTERNATIONAL FINANCE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
A13	0 - 6	0 - 9
A14	0 - 9	0 - 9
Totale attività Affini	15	12 - 18
Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	18	18 - 18
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Analista finanziario</i>:	120	96 - 156

Curriculum: Scienze attuariali e assicurative

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)	24	18 - 24
Gruppo Settore		
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
<i>TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
C11	18 - 24	
<i>MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
SECS-S/01 Statistica		
<i>STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		

CFU

ambito: Economico		CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24 12 - 36
Gruppo Settore		
SECS-P/01 Economia politica		
C21	<i>FONDI PENSIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 18
	<i>FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	
C22	SECS-P/02 Politica economica	6 - 18
	<i>ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	
ambito: Aziendale		CFU CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15 12 - 30
Gruppo Settore		
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
C31	<i>ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	12 - 30
	<i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	
ambito: Giuridico		CFU CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6 6 - 12
Gruppo Settore		
C41	IUS/04 Diritto commerciale	6 - 12
	<i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività Caratterizzanti		69 48 - 102
Attività formative affini o integrative		CFU CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15 12 - 18
A11	SECS-P/05 - Econometria	0 - 9 0 - 9
	<i>ECONOMETRICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	
A12	SECS-P/06 - Economia applicata	6 - 6 6 - 18
	<i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
A13		0 - 0 0 - 9
A14	SECS-S/03 - Statistica economica	0 - 9 0 - 9
	<i>STATISTICA ATTUARIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	
Totale attività Affini		15 12 - 18
Altre attività		CFU CFU Rad
A scelta dello studente		12 12 - 12
Per la prova finale		18 18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche		- -
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento		6 6 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze attuariali e assicurative</i>:	120	96 - 156



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Matematico, statistico, informatico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		18	24
Gruppo	Settore	min	max
C11	SECS-S/01 Statistica	18	24
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		

ambito: Economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	36
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/01 Economia politica	6	18
C22	SECS-P/02 Politica economica	6	18

ambito: Aziendale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	30
Gruppo	Settore	min	max
C31	SECS-P/07 Economia aziendale	12	30
	SECS-P/09 Finanza aziendale		
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		

ambito: Giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	12
Gruppo	Settore	min	max
	IUS/04 Diritto commerciale		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 102

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	18
A11	SECS-P/05 - Econometria	0	9
A12	SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/12 - Storia economica	6	18
A13	AGR/01 - Economia ed estimo rurale SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SPS/01 - Filosofia politica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	9
A14	SECS-S/03 - Statistica economica	0	9

Totale Attività Affini

12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	18	18
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 156

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Fra le attività affini e integrative ne sono previste, a scelta, alcune dei settori disciplinari SECS-P/12, storia economica, SPS/09, sociologia dei processi economici e del lavoro, e SPS/01, filosofia politica, e altre di quelli SECS-P/05 (econometria), SECS-S/03 (statistica economica) e SECS-P/06 (economia applicata); questi ultimi settori, pur aparendo nell'elenco di quelli caratterizzanti,

sono inseriti fra le affini e integrative per il forte rilievo che, nel corso di laurea qui proposto, viene attribuito all'aspetto statistico per quanto riguarda SECS-P/05 e SECS- S/03, e per l'estensione a tematiche di taglio ampio, con connotati di carattere politico e sociale, per quanto riguarda SECS-P/06.

Note relative alle attività caratterizzanti